

15 marzo 2023
giornata sui
DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO ALIMENTARE



Liceo Pluricomprendivo
Renato Cartesio
Giugliano / Qualiano / Villaricca

15 marzo 2023

giornata sui

**DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO ALIMENTARE**



organizzazione a cura delle classi 3A-3B-4A nell'ambito del PCTO 22/23
in collaborazione con la rogiosi editore

Una breve panoramica sul problema



Cosa sono i disturbi del comportamento alimentare (DCA)?

I DCA consistono in modalità di assunzione di cibo che compromettono lo stato di salute fisica o il funzionamento psicosociale di una persona.

Sono disturbi psichiatrici invalidanti, potenzialmente mortali, caratterizzati da un rapporto patologico con l'alimentazione e con il proprio corpo.

Sono patologie caratterizzate da una alterazione delle abitudini alimentari e da un'eccessiva preoccupazione per il peso e per le forme del corpo.

Insorgono prevalentemente durante l'adolescenza e colpiscono soprattutto il sesso femminile.

I comportamenti tipici di un disturbo dell'alimentazione sono: la diminuzione dell'introito di cibo, il digiuno, le crisi bulimiche (ingerire una notevole quantità di cibo in un breve lasso di tempo), il vomito per controllare il peso, l'uso di anoressizzanti, lassativi o diuretici allo scopo di controllare il peso, un'intensa attività fisica.

I principali disturbi dell'alimentazione e della nutrizione sono:

1. Anoressia Nervosa

La forma più nota di disturbo alimentare è l'Anoressia, oggi detta Nervosa, un tempo anche Mentale. L'Anoressia è legata primariamente ad un ingiustificato ed esasperato timore di ingrassare, e interessa tipicamente il genere femminile.

La focalizzazione su tutto ciò che riguarda il cibo e l'alimentazione, in tutti i suoi aspetti, è pervasiva. Nonostante il termine anoressia significhi 'mancanza di appetito', in realtà non è così e il termine è improprio anche se ormai si è affermato, perché in realtà si combatte contro il desiderio di mangiare ed insorge all'inizio della pubertà o in adolescenza.

Il cibo viene evitato, la tavola disertata, quel poco cibo ingerito si preferisce consumarlo in solitudine e la tensione alla magrezza estrema non raggiunge mai un soddisfacimento, trasformandosi in un ideale di perfezione immaginario ed irraggiungibile.

L'anoressia è spesso accompagnata da "*dispercezione corporea*", per cui chi ne soffre tende a non valutare oggettivamente il proprio corpo ed a percepirsi sempre grosso o in difetto.

A volte le pazienti anoressiche sono fiere della propria forza ed esibiscono anche attraverso il corpo i successi delle proprie restrizioni, rappresentativi dell'essere padrone di sé anche tramite il controllo dei bisogni fisiologici.

E' importante non considerare l'anoressia come una malattia dell'appetito, poiché il soggetto anoressico ha una terribile fame, ma non solo di cibo. Il rifiuto di chi ne soffre non è infatti rivolto al nutrimento, ma alla possibilità di entrare in relazione con l'altro, vissuto come minaccioso, di cui l'alimentazione diventa simbolo.

(fonte: <https://www.curadisturbialimentari.it>)

2. Bulimia nervosa

La bulimia nervosa può essere meno evidente dell'anoressia nervosa in quanto il peso corporeo può essere normale se non in leggero sovrappeso, Chi ne soffre, infatti, mangia, per poi però compensare tramite espulsione, ciò che si è mangiato in diversi modi.

La strategia di compenso più comune è il vomito autoindotto, ma possono essere utilizzate anche altre strategie come l'uso inappropriato di farmaci, il digiuno o l'esercizio fisico eccessivo.

Questi comportamenti sono guidati da un'autovalutazione negativa relativa al peso, alla forma del proprio corpo o del proprio aspetto fisico.

In alcuni casi dalla presenza di un disturbo dell'immagine corporea.

(fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Disturbi_della_nutrizione_e_dell'alimentazione)

3. Il Disturbo da Alimentazione Incontrollata **(traduzione italiana del termine *Binge Eating Disorder*; BED)**

È un disturbo che si caratterizza per la presenza di crisi bulimiche in assenza di comportamenti di compensazione inappropriati per il controllo del peso. Il disturbo da alimentazione incontrollata è quello più frequente nei soggetti di sesso maschile.

Rispetto agli altri pazienti con disturbi dell'alimentazione, i soggetti con disturbo da alimentazione incontrollata hanno mediamente un peso maggiore, una maggiore frequenza di sovrappeso o obesità, una età di esordio più varia (che può essere a qualsiasi età, mentre per anoressia nervosa e bulimia nervosa è soprattutto in età adolescenziale).

Spesso le persone con disturbo da alimentazione incontrollata si rivolgono ai centri per il trattamento dell'obesità, ma rispetto ai pazienti con obesità riportano una maggiore presenza di sintomi psichiatrici, in particolare depressione, disturbi d'ansia e di personalità.

Anche chi soffre di disturbo da alimentazione incontrollata prova un senso di vergogna e di insoddisfazione per il proprio corpo, anche se non necessariamente viene perseguito un ideale di magrezza estremo.

Essi avvertono un profondo senso di disagio nel perdere il controllo con il cibo, ma a differenza dei soggetti con bulimia nervosa, non sempre danno un'importanza eccessiva al peso o alla figura corporea per valutare se stessi.

Come le persone con obesità, le persone con disturbo da alimentazione incontrollata possono essere oggetto di discriminazione da parte degli altri a causa della loro condizione fisica. Il binge eating potrebbe costituire un atto di fuga da un'emozione difficilmente gestibile.

(fonte: disturbialimentariveneto.it; <https://www.gvmnet.it/patologie/disturbi-alimentari>)

4. Night Eating Syndrome

La **sindrome da alimentazione notturna** è invece una forma di BED in cui si manifesta anoressia durante il giorno, seguita di notte da un'insonnia che il paziente può neutralizzare solo mangiando in grandi quantità.

Questo disturbo alimentare è caratterizzato da:

- Assunzione di cibo che incrementa significativamente la sera e la notte. Il paziente salta per lo più la colazione la mattina perché non ha appetito, spesso mangia poco a pranzo e poi incrementa progressivamente l'assunzione del cibo durante la sera e la notte
- Episodi in cui il paziente mangia dopo essersi svegliato durante la notte o si sveglia per mangiare.

Affinché si possa parlare di un vero disturbo psichico, questi comportamenti devono essere accompagnati da disagio psicologico e da serie limitazioni nella vita del paziente.

Il circolo vizioso che si instaura va inquadrato alla luce della compresenza di tre aspetti patologici che finiscono per autoalimentarsi reciprocamente: la patologia alimentare, un disturbo del sonno e un disturbo dell'umore, che incide notevolmente sulla condizione di insonnia.

(fonte: <https://www.curadisturbialimentari.it>)

Le fonti:

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_502_allegato.pdf

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2774_allegato.pdf

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2636_allegato.pdf

<https://www.salute.gov.it/portale/donna/dettaglioContenutiDonna.jsp?lingua=italiano&id=4470&area=Salute%20donna&menu=patologie>

<https://www.salute.gov.it/portale/saluteMentale/dettaglioContenutiSaluteMentale.jsp?lingua=italiano&id=4470&area=salute%20mentale&menu=DNA>

<https://www.youtube.com/watch?v=dICHU96ZNo0>

<https://www.youtube.com/watch?v=RzqVkrSyGVE>

<https://www.youtube.com/watch?v=VUO8OosaMMY>

<https://www.youtube.com/watch?v=9Eew-xzZR-4>

<https://www.youtube.com/watch?v=YphbKrrvngk>

Siti Utili :

<https://www.cosicome6.it>

<https://animenta.org>

www.foodnet.it

<https://adepo.it>

<https://www.associazione-midori.it>

www.salute.gov.it

<https://www.salute.gov.it/portale/donna>

www.officinadellasalute.net

<https://coloriamocidililla.wordpress.com>

<http://www.minutrodivita.it>

<https://www.perleonlus.it>

<https://www.artemisianaanoressia.it>

<https://dicanapoli.it/>

<https://www.foodmind.it>

<https://www.curadisturbialimentari.it/>

La Rete Assistenziale della Regione Campania per i Disturbi del Comportamento Alimentare

ASL - Caserta - Dott. Pasquale Cozzolino e Dott.ssa Dora Russo	Viale Europa 6, Aversa (CE);	0815020987
ASL - Caserta Dott.ssa Angela Manzi	Via Salzano 6, Marcianise (CE);	0823518482
ASL - Caserta - Dott. Michele Amoruso.	Via Ficucella 1, Maddaloni (CE);	0823200441
Centro Pilota: Dipartimento di Psichiatria, Università Vanvitelli	Largo Madonna delle Grazie, Napoli	0815666514
Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona	Via San Leonardo 1, Salerno	800130850
ASL Napoli 1 Centro: Ambulatorio , Ricovero Psichiatrico.	Via Adriano 16	0812548582
ASL Napoli 2 Nord: Ambulatori , Ricovero Psichiatrico.	Via Solimena 4, Sant'Antimo	08118840791
	Via Napoli 194, Mugnano	0817455122
ASL Napoli 3 Sud: Ambulatorio , Ricovero Psichiatrico.	(Corso Umberto I, Marigliano	0818416720
ASL Salerno: Ambulatori Centro Diurno, Residenza, Ricovero Psichiatrico.	Via M. Luther King, Salerno,	0983076340
	Via Ricco 50, Nocera Inferiore,	0819212339
	Via della Gatta, Massa di Vallo di Lucania	0974711940

15 marzo 2023
giornata sui
DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO ALIMENTARE

